

Roma, 5 marzo 2020

On.

Dott. Andrea Mandelli

Presidente

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

Via Palestro, 75

00185 Roma

Caro Presidente,

faccio seguito al colloquio telefonico intercorso in mattinata per ribadire la necessità di indicazioni operative, per quanto possibile vincolanti, relative alle modalità di esercizio professionale nelle farmacie di comunità in questa fase emergenziale.

Sono ormai centinaia i colleghi dipendenti che ci chiedono come possono subito e serenamente essere messi in condizione di esercitare il servizio al banco, indossando i DPI ai quali fa riferimento (purtroppo senza estendere l'obbligo del loro uso in farmacia) la normativa nazionale. E si contano a decine i colleghi titolari che vorrebbero poter applicare misure di tutela utili a evitare assembramenti in farmacia, fino alla possibilità del servizio a battenti chiusi.

So che condividi la necessità di dare agli iscritti le risposte e le rassicurazioni che si attendono e che sono peraltro dovute a chi, con abnegazione e sacrificio, svolge quotidianamente il suo servizio professionale a diretto contatto con cittadini e pazienti spesso spaventati e disorientati.

So anche bene che le istituzioni, nonostante gli sforzi condotti dalla Federazione e da Te personalmente in ogni sede, non hanno fin qui dato alla nostra professione le risposte che era lecito attendersi, ma so anche altrettanto bene che il compito degli enti che siamo pro tempore chiamati a rappresentare è quello di garantire e tutelare al meglio, nell'interesse della pubblica salute, l'esercizio professionale degli iscritti.

Confido quindi che- ove perdurasse l'assenza di adeguate disposizioni legislative- la Federazione, nella sua qualità di massima autorità professionale, voglia predisporre un protocollo di buone norme comportamentali al quale le farmacie e i farmacisti debbano uniformemente fare riferimento e attenersi su tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione agli obblighi da rispettare per tutelare la sicurezza dei professionisti e, con essa, la continuità del servizio.

Resto fiduciosamente in attesa e Ti porgo i miei migliori saluti.

Emilio Croce

